



Decreto Dirigenziale n. 331 del 19/12/2011

A.G.C.5 Ecologia, tutela dell'ambiente, disinquinamento, protezione civile

Settore 7 Settore provinc.ecologia,tutela dell'amb.,disinquinam.,protez.civ. - Napoli

Oggetto dell'Atto:

D. LGS. 3 APRILE 2006 N. 152 E S.M.I., ART. 269 COMMA 2. AUTORIZZAZIONE ALLE EMISSIONI IN ATMOSFERA PER LO STABILIMENTO GESTITO DALLA MOCERINO S.R.L., CON SEDE LEGALE ED OPERATIVA IN ACERRA ALLA VIA CONTRADA GAUDELLO, 57, CON ATTIVITA' DI CONFEZIONAMENTO PRODOTTI ORTOFRUTTICOLI IN SACCHETTI DI POLIETILENE

IL DIRIGENTE

PREMESSO

- a. che l'art. 269, comma 1 del Decreto Legislativo 3 aprile 2006 n. 152, “Norme in materia ambientale” e successive modifiche e integrazioni così recita: “Fatto salvo quanto stabilito dall'articolo 267, commi 2 e 3, dal comma 10 del presente articolo e dall'articolo 272, commi 1 e 5, per tutti gli stabilimenti che producono emissioni deve essere richiesta una autorizzazione ai sensi della parte quinta del presente decreto. L'autorizzazione è rilasciata con riferimento allo stabilimento. I singoli impianti e le singole attività presenti nello stabilimento non sono oggetto di distinte autorizzazioni”;
- b. che l'autorità competente al rilascio dell'autorizzazione alle emissioni in atmosfera è la Regione o la Provincia autonoma, ai sensi dell'art. 268 comma 1 lettera o) normativa succitata;
- c. che il legale rappresentante pro tempore della **Mocerino S.r.l., con sede legale ed operativa in Acerra alla via Contrada Gaudello, 57**, con attività di confezionamento prodotti ortofrutticoli in sacchetti di polietilene, ha presentato domanda di autorizzazione alle emissioni in atmosfera, ai sensi dell'art. 269, comma 2, del D. Lgs. 152/2006;
- d. che allegata alla domanda, acquisita al protocollo del Settore con n.529758 del 06/07/2011, è stata prodotta relazione a firma di tecnico abilitato, attestante il rispetto dei limiti delle emissioni stabiliti dalle vigenti normative;

RILEVATO

- a. che nella Conferenza di Servizi tenutasi il 05/09/2011, il cui verbale si richiama:
 - a.1. è stata acquisita autorizzazione sanitaria n.2/05 del 01/02/2005 dei locali adibiti all'attività;
 - a.2. l'Amministrazione procedente nell'esaminare la relazione tecnica ha evidenziato che trattasi di attività di confezionamento di prodotti ortofrutticoli in buste di maglia polietilene-nica, che il ciclo produttivo prevede la chiusura dei sacchetti mediante taglio termico con produzione di COV che vengono captati e abbattuti mediante prefiltri e filtri a carboni attivi;
 - a.3. l'Amministrazione procedente ha invitato la Società a trasmettere certificato di agibilità con specifica destinazione d'uso dell'immobile e l'ARPAC, il Comune, l'ASL e la Provincia ad esprimere i propri pareri entro 20 gg. dalla notifica del verbale;

CONSIDERATO

- a. che la Provincia, con nota prot. gen. 96068 del 20/09/2011, ha espresso parere favorevole al rilascio dell'autorizzazione;
- b. che la Società, con nota acquisita prot. n.751295 del 05/10/2011, ha trasmesso certificato di agibilità prot. 37745 del 04/10/2011 con destinazione d'uso industriale o artigianale dell'immobile;
- c. che l'ARPAC, il Comune e l'ASL non hanno trasmesso nel termine stabilito i pareri richiesti, pertanto, gli stessi si considerano acquisiti ai sensi dell'art.14 ter, co.7, L.241/90 e s.m.i.;
- d. che dalla relazione tecnica allegata all'istanza si rileva che i valori degli inquinanti (COV) previsti al camino di emissione rientrano nei limiti fissati all'All.1, alla Parte V del D.Lgs. 152/06;
- e. che l'impianto è ubicato nel SIN Litorale Domitio-Flegreo ed Agro-Aversano;
- f. che, con nota prot. 842996 dell'08/11/2011, è stato trasmesso al Ministero Ambiente e Tutela del Territorio e del Mare il progetto per la verifica della compatibilità dell'attività con gli interventi di bonifica e ripristino ambientale previsti per il SIN;
- g. che il Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare non ha riscontrato la precitata nota;

DATO ATTO

- a. che l'autorizzazione in oggetto è riferita precipuamente alle emissioni in atmosfera, per cui eventuali motivi ostativi correlati ad altre normative, ivi comprese le difformità edilizie, non rilevano ai fini ambientali (cfr. sentenza Tar Campania I Sezione n. 21605 del 30/12/2008);
- b. che l'autorizzazione di cui all'art. 269 D. Lgs. 152/06 e s.m.i. non sana la mancanza di altre autorizzazioni richieste per l'espletamento dell'attività;

RITENUTO di autorizzare alle emissioni in atmosfera, ai sensi dell'art. 269, comma 2, conformemente alle posizioni espresse in Conferenza e per quanto su "considerato", lo stabilimento sito in **Acerra alla via Contrada Gaudello, 57**, gestito dalla **Mocerino S.r.l.** esercente attività di confezionamento prodotti ortofrutticoli in sacchetti di polietilene;

VISTI

- a. il Decreto Legislativo n. 152/06 e s. m. i.;
- b. la Legge n.241/90 e s. m. i.;
- c. il D.D. n. 9 del 20/04/2011 dell'A.G.C. 05;

In conformità dell'istruttoria effettuata dal Settore e della proposta del responsabile del procedimento di adozione del presente atto

DECRETA

per quanto esposto in narrativa, che si intende qui integralmente trascritto e confermato, di:

1. **autorizzare** alle emissioni in atmosfera provenienti dall'attività di confezionamento prodotti ortofrutticoli in sacchetti di polietilene, ai sensi dell'art. 269, comma 8, D.Lgs. 152/2006 e s.m.i., lo stabilimento sito in **Acerra, alla via Contrada Gaudello, 57**, gestito dalla **Mocerino S.r.l.** con **sede legale in Acerra alla via Contrada Gaudello, 57**, così come di seguito specificato:

CAMINO	PROVENIENZA EMISSIONI	INQUINANTI	CONCENTRAZIONE E mg/Nmc	PORTATA A nm ³ /h	FLUSSI DI MASSA g/h	SISTEMI DI ABBATTIMENTO
E1	Saldatura termica polietilene	COV totali (classe II + IV + V)	5,4	1600	8,7	Paint stop + carboni attivi

2. **obbligare** la ditta all'osservanza delle seguenti prescrizioni:
 - 2.1. rispettare il ciclo produttivo e le tecnologie indicate nella relazione tecnica;
 - 2.2. i metodi di prelievo e di analisi delle emissioni, nonché i criteri di valutazione delle stesse per il rispetto dei limiti, dovranno essere rispondenti alla normativa vigente in materia;
 - 2.3. contenere le emissioni prodotte nei limiti suindicati, di cui alla relazione allegata all'istanza;
 - 2.4. le misurazioni e/o valutazioni periodiche di tutte le emissioni prodotte dovranno essere effettuate con cadenza annuale e dovranno essere successivamente trasmesse al Settore Provinciale Ecologia, Tutela dell'Ambiente, Disinquinamento di Napoli della G. R. della Campania, all'ARPAC;
 - 2.5. gli impianti di abbattimento devono essere tenuti in continua e costante efficienza;
 - 2.6. i camini di emissione devono superare di almeno 1 metro il colmo dei tetti degli eventuali edifici ubicati nel raggio di 10 metri;

- 2.7. provvedere all'annotazione dei dati in appositi registri con pagine numerate, tenuti a disposizione dell'autorità competente al controllo e redatti sulla scorta degli schemi esemplificativi di cui alle appendici 1 e 2 dell'allegato IV alla parte quinta del D. Lgs n. 152/06;
- 2.8. rispettare quanto stabilito dall'art. 269 comma 5 del D. Lgs n. 152/06 e s.m.i. in particolare:
- 2.8.1. comunicare agli enti di cui al punto 2.4 la data di messa in esercizio dei nuovi camini, almeno 15 giorni prima;
 - 2.8.2. effettuare per un periodo continuativo di 10 giorni di marcia controllata, decorrenti dalla data di messa a regime, campionamenti e analisi delle emissioni prodotte;
 - 2.8.3. trasmettere nei successivi 15 giorni le risultanze delle misurazioni e/o valutazioni delle emissioni al Settore Provinciale Ecologia, Tutela dell'Ambiente, Disinquinamento di Napoli della G. R. della Campania, all'ARPAC – CRIA;
- 2.9. la messa a regime dei nuovi camini dovrà avvenire entro 60 giorni dalla data di messa in esercizio, salvo richiesta motivata di proroga;
- 2.10. dovranno essere fornite alla Provincia le informazioni sulla produzione e smaltimento dei rifiuti e approvvigionamento idrico;
- 2.11. rispettare quanto previsto dall'art. 269 comma 8 D. Lgs n. 152/06 e s.m.i. in caso di modifica dell'impianto autorizzato, in particolare:
- 2.11.1. comunicare, in via preventiva, la modifica non sostanziale;
 - 2.11.2. richiedere, in via preventiva, l'aggiornamento dell'autorizzazione in caso di modifica sostanziale;
3. **precisare** che:
- 3.1. l'autorizzazione de qua ha la durata di quindici anni decorrente dal presente atto, sostituisce ogni altro provvedimento precedentemente emanato e viene rilasciata ai fini delle emissioni in atmosfera, fatti salvi comunque tutti i visti, autorizzazioni e concessioni di competenza di altri enti, propedeutici ed essenziali all'esercizio dell'attività;
 - 3.2. la domanda di rinnovo deve essere presentata almeno un anno prima della scadenza;
 - 3.3. la Mocerino S.r.l., gestore dell'impianto, dovrà assumere gli obblighi ricollegabili al SIN, nonché quelli connessi ai provvedimenti da emettersi nell'ambito del procedimento di bonifica e risanamento ambientale del sito;
4. **demandare** all'ARPAC, ai sensi dell'art. 5 della L.R. n.10/98, i controlli necessari per l'accertamento della regolarità delle misure e dei dispositivi di prevenzione contro l'inquinamento nonché del rispetto dei valori limite;
5. **precisare** che gli oneri per i suddetti accertamenti, ai sensi del D.D. n. 154/2007, sono a carico della ditta;
6. **stabilire** che gli esiti delle verifiche da parte degli enti di controllo devono essere comunicati a questo Settore per l'eventuale applicazione di quanto previsto dall'art. 278 del D. Lgs.n. 152/06 e s.m.i.;
7. **notificare** il presente provvedimento alla **Mocerino S.r.l., con sede legale ed operativa in Acerra alla via Contrada Gaudello, 57;**
8. **inviare**, per quanto di competenza, copia del presente atto al Comune di Acerra, alla Provincia di Napoli, all'ASL NA 3 Sud ex NA 4 e all'ARPAC;
9. **inoltrare** copia del presente atto all'AGC 05 Ecologia, Tutela Ambiente, Disinquinamento, Protezione Civile, alla Segreteria di Giunta, nonché al Settore Stampa, Documentazione ed Informazione, Bollettino Ufficiale per la pubblicazione sul BURC.

dr.ssa Lucia Pagnozzi